



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO I "GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL S. I. I."

Oggetto: Decreto di Finanziamento e Impegno a favore dell'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, per la realizzazione del progetto esecutivo di Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (Fase 2) - ID 103 - nel Comune di Gela- a valere sul capitolo 642443 "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007-2013 Obiettivi di Servizio- Servizio Idrico Integrato"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA LA NORMATIVA DI SETTORE, ed in particolare:

- il D.P.Reg. 28/02/1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- la L.R. 47 del 8/07/77 "Norme in materia di bilancio della Regione siciliana" e s.m.i.;
- la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- il D.Lgs. 18 giugno 1999, n. 200 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 06/05/1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- la Deliberazione n. 92/2009 con la quale la Sezione di controllo per la Regione Siciliana dichiara ammissibile la richiesta del Presidente della Regione Siciliana concernente l'assoggettamento al controllo preventivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera I, della Legge 14/01/94 n. 20 delle categorie di atti di cui in motivazione derivanti dall'attuazione dei Fondi FAS per il periodo di programmazione 2007 -2013;
- l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la L.R. 19 del 11 agosto 2015 che recepisce le disposizioni del d.lgs 152/2006 in tema di servizio idrico integrato;
- la L.R. n. 12 del 12/07/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12/04/2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici;
- il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 - Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive integrazioni;
- il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione

dell'articolo 48 bis del D.P.R. 602/73 - disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;

- la L.R. 29/12/2017 n°19 di autorizzazione all'esercizio provvisorio, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 Marzo 2018;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca,

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

- il Regolamento UE n.240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 Italia, trasmesso alla Commissione Europea nel mese di settembre 2014, con il quale, come previsto dal Regolamento UE n.1303/2013, si è provveduto a definire dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020;

Visti inoltre:

- l'art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici, della legge n.136 del 13/08/2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, e successive modifiche e integrazioni;

- l'art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. n. 33/2013 - *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

- Il D. P. Reg. n°8 del 04/01/2018 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n°524 del 27/12/2017

- il D.D.G. n. 1401 del 17/10/2017 con il quale è stato conferito all'Ing. Marcello Loria l'incarico di Dirigente del Servizio I – Gestione ed Attuazione del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. a) e b) della L.R. n. 10 del 15 maggio 2000;

CONSIDERATO quanto previsto ne:

•Quadro Strategico Nazionale QSN per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 13 luglio 2007;

•il Piano di azione per gli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013 che, in particolare, per il ciclo integrato delle acque prevede due obiettivi specifici: S.10- percentuale di acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione comunale; S.11- abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue, con trattamento secondario o terziario, in rapporto agli abitanti equivalenti totali urbani per Regione;

•la Delibera CIPE n. 174 del 22.12.06 di Approvazione del Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007-2013;

•la Delibera CIPE n. 82 del 03.08.07 concernente Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 – Definizione

delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale “ Obiettivi di Servizio”;

- la Delibera CIPE n. 166 del 21.12.07 concernente Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 – programmazione del Fondo per le Aree Sottosviluppate;
- la L.R. n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” che ha previsto la soppressione dell’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con il conseguente trasferimento delle funzioni e dei compiti esercitati dalla stessa al Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti presso l’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità;
- la Deliberazione n. 65 del 10-11/02/09 con la quale la Giunta Regionale approva il Programma Attuativo Regionale delle risorse del Fondo Aree sottoutilizzate 2007 -2013 assegnate alla Regione Siciliana ai sensi della Delibera Cipe n. 166/07;
- la Circolare della Presidenza – Dipartimento della Programmazione n. 6923 del 21/04/2009 concernente Regolamento (CE) 1828/06 - *Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell’attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana*;
- il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009 di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 , recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione;
- il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’art. 16 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- la Delibera CIPE n. 79/12 del 11.07.12 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse residue” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 255 del 31.10.12;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 89 del 24.04.14 con la quale si approvano una serie di interventi del settore idrico-potabile, fognario e depurativo, inerenti il riparto delle risorse premiali degli obiettivi di servizio da finanziare con le risorse di cui al capitolo 642443, tra cui il progetto “*Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell’efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (Fase 2)*” - ID 103 - nel Comune di Gela- dell’importo complessivo di € 4.766.655,00;
- la nota prot. n. 17167 del 02.10.14 del Dipartimento della Programmazione con la quale chiede alla Ragioneria Generale del Bilancio e del Tesoro l’iscrizione della somma complessiva di € 54.740.001,00 per l’obiettivo di Servizio “Servizio Idrico Integrato” e contestualmente di costituire il relativo capitolo di bilancio per il Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- D.D. n. 3904/14 del 24.12.14 con il quale la Ragioneria Generale della Regione Siciliana ha istituito il capitolo **642443** per “ Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007 -2013 Obiettivi di Servizio – Servizio Idrico Integrato” per € 54.740.001,00;
- le note prot. n. 4582 del 03.02.15 e n. 8053 del 23.02.15 con la quale il Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti chiedeva all’Assessorato Regionale per l’Economia la rescrizione delle economie realizzate sugli stanziamenti del capitolo 642443 “Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007 -2013 Obiettivi di Servizio – Servizio Idrico Integrato” al fine di poter provvedere al finanziamento degli interventi di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 89 del 24.04.14 e a valere sulla Delibera Cipe n. 79/12;
- la nota prot. n. 15883 del 20.03.15 dell’Assessorato Regionale per l’Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro con la quale vengono chiarite le linee guide da adottare in riferimento alla L.R. n. 3 del 13.01.15 e D.Lgs n. 118/11 e s.m.i. indicando che “*a corredo dei decreti di impegno e delle richieste di iscrizione di economie effettuate nel corso dell’esercizio provvisorio, dovrà essere prodotto il cronoprogramma della spesa o la dichiarazione di spendibilità da parte del responsabile della gestione della spesa dai quali si*

evince la somma spendibile nel corso degli esercizi finanziari?";

- la nota 8696 del 25/01/2017 del Rup, nella quale si comunicava l'aggiornamento sulla spendibilità delle somme secondo il cronoprogramma di spesa rimodulato per gli esercizi finanziari 2017-2018;
- la nota prot n. 30023 del 07/07/2017 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con la quale si invia all'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro – il cronoprogramma di spesa per singolo intervento e contestualmente si richiede la iscrizione della somma complessiva di € 4.766.655,00 suddivisi secondo cronoprogramma per gli esercizi finanziari 2017-2018, al fine di provvedere al successivo finanziamento e impegno degli interventi di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 89 del 24.04.14;
- il D.D. n. 1416/2017 dell'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro, di variazione al Bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2017 -2020, sul capitolo 642443 - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007 -2013 Obiettivi di Servizio – Servizio Idrico Integrato" per l'importo di € 4.766.655,00 di cui € 2.464.000,00 spendibile nell'esercizio finanziario 2017 ed € 2.302.655,00 spendibile nell'esercizio finanziario 2018;
- la nota n°2113 del 09/01/2018 con la quale il RUP trasmetteva il cronoprogramma di spesa per l'intervento di che trattasi rimodulando il tempo di realizzazione dell'intervento, che sarà effettuato interamente nell'anno 2018;
- la nota prot n. 6992 del 16/02/2018 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con la quale si invia all'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro – il cronoprogramma di spesa rimodulato e contestualmente si richiede la riproduzione dell'economia accertata sul capitolo 642443 della somma complessiva di € 2.464.000,00 per l'esercizio finanziario 2018, come da D.D. di variazione di bilancio n. 1416/2017 nell'esercizio 2018, tenuto conto che trattasi di spesa vincolata correlata da entrate già accertate per l'esercizio finanziario 2018, al fine di provvedere al successivo finanziamento e impegno degli interventi di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 89 del 24.04.14;
- il D.D. n. 314/2018 dell'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro, che riproduce nell'esercizio finanziario 2018 sul capitolo 642443 dell'Acqua e dei Rifiuti, "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007 -2013 Obiettivi di Servizio – Servizio Idrico Integrato" la somma di € 2.464.000,00, che sommata ad € 2.302.655,00 di cui al D.D. 1416/2017 porta l'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento di che trattasi ad € 4.766.655,00 spendibile nell'esercizio finanziario 2018;
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 114 del 16.05.2000 con il quale sono stati determinati sette Ambiti territoriali ottimali (Palermo, Messina, Catania, Siracusa e Ragusa, Enna, Agrigento e Caltanissetta, Trapani);
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 16 del 29.01.2002 con il quale sono stati determinati i nuovi Ambiti territoriali ottimali di Agrigento, Caltanissetta, Siracusa e Ragusa;
- il II atto integrativo al testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata e dell'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche" – stipulato in data 31.03.2006 con il quale sono stati attivati interventi riportati nell'Allegato 1 per un ammontare di € 768.235.116,85 ed è stato riepilogato all'art. 4 il costo e la fonte di finanziamento di ciascun P.O.T. aggiudicato. Più precisamente si evince che per l'A.T.O. di Caltanissetta, il costo totale di realizzazione del P.O.T. ammonta a € 132.823.179,51 di cui € 127.144.509,96 a carico di fondi pubblici ed € 5.678.669,55 a carico del gestore del S.I.I.;
- la Delibera prot. n. 15 del 28.12.2005 dell'assemblea del Consorzio Ambito Territoriale Ottimale Caltanissetta di approvazione degli esiti di gara e di aggiudicazione definitiva per l'affidamento in concessione del servizio Idrico Integrato;
- la rielaborazione, a seguito dell'offerta del soggetto aggiudicatario, del piano degli investimenti e del relativo P.O.T., approvati dall'Autorità d'Ambito con delibera n.39 del 16/11/2007, il cui costo totale di

realizzazione del P.O.T. ammonta a € 132.823.179,51;

- la circolare prot. n. 11655 R.A. del 30 ottobre 2006 con la quale l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque ha diramato le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi inseriti nei P.O.T. dei Piani d'Ambito;
- il punto 1.1 dell'offerta economica presentata da ACQUE DI CALTANISSETTA S.p.A in sede di gara e approvata dall'assemblea del Consorzio con la citata delibera prot. n. 15 del 28.12.2005, dove si evidenzia che gli importi indicati nel piano economico finanziario sono al netto di I.V.A.;
- che la società ACQUE DI CALTANISSETTA S.p.A ha offerto in sede di gara il ribasso del 12,00% solamente sui lavori;
- il "Contratto di affidamento del Servizio Idrico Integrato e Lavori connessi" repertorio n. 234826 del 27.07.2006, registrato il 10.08.2006 al n. 1426, tra il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio A.T.O. Caltanissetta e l'Amministratore Delegato della società "Acque di Caltanissetta S.p.A." e la allegata "Convenzione di Gestione, con la quale l'A.T.O. 6 Caltanissetta ha affidato la gestione del S.I.I. dello stesso Ambito territoriale, a decorrere dal 27 luglio 2006 per la durata di anni trenta alla società denominata "Acque di Caltanissetta S.p.A." con sede in Caltanissetta Viale Sicilia n. 176 selezionata previa espletamento di una gara ad evidenza pubblica;
- la nota 45297 del 05/10/2011 con la quale il Dirigente Generale del DAR precisa che, per potere procedere al provvedimento di finanziamento, all'approvazione amministrativa del progetto effettuata dal Gestore, occorre che l'Autorità d'Ambito provveda ad integrare il provvedimento con "l'attestazione di conformità amministrativa del progetto esecutivo";
- il Decreto Assessoriale n.75 del 29/01/2016, in attuazione del primo comma dell'art.3 della LR n. 19/2015, con il quale sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato; individuazione che ripropone la delimitazione già esistente ai sensi del DP Reg n.114 del 16/05/2001 e successivo Dpreg. n.16 del 29/01/2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente;
- la circolare prot. n. 7204 del 13/09/2017 dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità con la quale si rappresenta come si possa e si debba dare corso all'emanazione dei decreti di finanziamento, in favore delle Autorità d'Ambito Ottimale (ATO) in liquidazione, nella qualità di soggetti tuttora titolari delle convenzioni stipulate con i Gestori unici negli ambiti territoriali, ove l'avvio operativo delle Assemblee Territoriali Idriche (ATI) non sia stato ancora completato con il trasferimento a queste ultime delle competenze già in capo all'Autorità d'Ambito Ottimale (ATO) in liquidazione.

Considerato inoltre che:

- con Determina Dirigenziale n°82 del 09/07/2014 l'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione conferiva l'incarico di R.U.P. all'Arch. Mario A. Cernigliaro per i lavori di *Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (Fase 2)* - ID 103 - nel Comune di Gela;
- con atto di nomina del 31/03/2016, il direttore generale della società "Acque di Caltanissetta S.p.A." incarica l'ing. Francesco D'Urso progettista e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione per il progetto di che trattasi;
- con atto di nomina del 28/08/2016, il direttore generale della società "Acque di Caltanissetta S.p.A." incarica ai sensi dell'art. 26 comma lett. C Arch. Massimo Chiarelli verificatore del progetto di che trattasi;
- con nota n. 2760 del 28/10/2016 l'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione trasmetteva il progetto esecutivo di *Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (Fase 2)* - ID 103 - nel Comune di Gela- (CUP B34H10000100005) dell'importo complessivo di € 4.766.655,00 di cui: per lavori al netto del ribasso d'asta del 12% € 3.753.680,90. Per somme a disposizione dell'Amministrazione € 1.012.974,10 distinti secondo il seguente quadro economico:

A LAVORI		
A1	TOTALE LAVORI (incluso oneri sicurezza)	€ 4.247.580,78
A2	Costi speciali della sicurezza	€ 4.634,28
A3	Lavori da CME particolareggiato ricerca sottoservizi	€ 147.289,90
A4	TOTALE LAVORI (A1+A2+A3)	€ 4.399.504,96
A DETRARRE		
A5	Costi per la sicurezza	€ 93.129,45
A6	Costi speciali della sicurezza	€ 4.634,28
A7	Ricerca sottoservizi	€ 147.289,90
A8	TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (A4-A5-A6-A7)	€ 4.154.451,33
A9	Ribasso sui lavori (12% di A8)	€ 498.534,16
A10	IMPORTO DEI LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO (A4-A7-A9)	€ 3.753.680,90
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Spese tecniche per la progettazione, Direzione Lavori, coordinamento per la sicurezza (comprensivi C.N.P.A.I.A. e oneri liquidazione)	€ 359.543,97
B2	Spese per il collaudo tecnico amministrativo, statico ed eventuali collaudi specialistici	€ 9.898,89
B3	Competenze Geologo	€ 36.324,23
B4	Competenze Tecniche RUP (0,7% di A4)	€ 30.796,53
B5	Richiesta pareri e nulla osta e risoluzione interferenze	€ 27.002,38
B6	Ricerca sottoservizi	€ 147.289,90
B7	Oneri di accesso a discarica	€ 247.318,20
B8	Sorveglianza Archeologica N. 4 x 170gg (135,00 €/gg)	€ 91.800,00
B8.1	spese assistenza agli scavi archeologici (manodopera e mezzi)	€ 63.000,00
B9	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.012.974,10
TOTALE GENERALE SENZA IVA (A10+B9)		€ 4.766.655,00

CONSIDERATO ancora che:

- con esito positivo della conferenza dei servizi indetta in prima convocazione in data 13/10/2016 e in seconda convocazione in data 26/10/2016 sono stati acquisiti i pareri propedeutici all'approvazione del progetto di che trattasi;
- a seguito delle operazioni di Verifica concluse positivamente in data 26/10/2016, il Progetto esecutivo in argomento è stato ritenuto valido in rapporto alla tipologia, alla categoria e, all'entità ed importanza dell'intervento;
- il Verbale di validazione del progetto esecutivo dei lavori in argomento è stato redatto in data 26/10/2016 ai sensi dell'art. 26 c.8 del D lgs n. 50/2016 a firma del RUP;
- in data 26/10/2016 con parere tecnico ai sensi dell'art. 5 c.3 della L.R. 12/2011 il RUP Arch. Mario A. Cernigliaro si è espresso favorevolmente in linea tecnica per il progetto "progetto esecutivo di *Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (Fase 2) - ID 103 - nel Comune di Gela-* dell'importo complessivo di € 4.766.655,00;

- in data 27/10/2016 è stata effettuata, dal Consiglio di Amministrazione della società "Acque di Caltanissetta S.p.A." l'approvazione in linea amministrativa del progetto di che trattasi;
- in data 27/10/2016 prot. 55, il commissario straordinario e liquidatore dell'A.A.T.O. 6 di Caltanissetta ha effettuato "l'attestazione di conformità amministrativa dell'intervento" di che trattasi dell'importo complessivo di € 4.766.655,00 ;
- Il parere sul progetto in argomento, acclarato al protocollo n°53612 del 28/12/2017 di questo Ente, reso dalla Gld Sogesid/ MATTM Assistenza Tecnica Obiettivi di Servizio (Del . CIPE 79/12);
- che la società "ACQUE DI CALTANISSETTA S.p.A" ha preso in consegna, in data 28.09.2006, le reti e gli impianti afferenti la gestione del sistema idrico integrato e pertanto la gestione del servizio risulta pienamente operativa;
- con nota n°2113 del 09/01/2018 il RUP trasmetteva cronoprogramma di spesa per l'intervento di che trattasi rimodulando il tempo di realizzazione dell'intervento, che sarà effettuato interamente nell'anno 2018;
- l'intervento di che trattasi, è finalizzato al miglioramento dell'efficienza della rete idrica oggi in cattivo stato, consentirebbe il raggiungimento degli obiettivi di contenimento delle perdite per una ottimale utilizzazione della risorsa idrica, vista la persistente crisi idrica che investe tutta la regione per la quale il Governo nazionale ha decretato lo stato di emergenza;
- è stato rimodulato il cronoprogramma dei lavori affinché potessero essere ultimati entro la data prevista del 31/12/2018, data di ultimazione prevista per gli interventi di cui agli Obiettivi di Servizio
- che il beneficiario A.A.T.O. Caltanissetta in liquidazione, dalla verifica effettuata tramite il sistema informativo Caronte, non risulta inadempiente agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, ai sensi della circolare esplicativa dell'art. 15, comma 9, della LR n.8/2016 e ss.mm.ii..

RITENUTO di dover procedere al finanziamento della somma di € 4.766.655,00 per il progetto "Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (Fase 2) - ID 103 - nel Comune di Gela in favore dell'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione a valere sul capitolo 642443 "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007 -2013 Obiettivi di Servizio – Servizio Idrico Integrato" Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, del Bilancio della Regione Siciliana, cod. SIOPE U.2.03.01.02.017, esercizio finanziario 2018;

DECRETA

Art.1

In conformità alle premesse è disposto il finanziamento della somma di € 4.766.655,00 a favore dell'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, per la realizzazione del progetto esecutivo di "Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (Fase 2)" ID 103, nel Comune di Gela - CUP B34H10000100005, a valere sul capitolo 642443 "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007 -2013 Obiettivi di Servizio – Servizio Idrico Integrato" - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, del Bilancio della Regione Siciliana, cod. SIOPE U.2.03.01.02.017 per l'esercizio finanziario 2018.

Art.2

Il quadro economico dell'intervento oggetto del presente provvedimento, di importo complessivo pari a €4.766.655,00 risulta così distinto:

A LAVORI		
A1	TOTALE LAVORI (incluso oneri sicurezza)	€ 4.247.580,78
A2	Costi speciali della sicurezza	€ 4.634,28
A3	Lavori da CME particolareggiato ricerca sottoservizi	€ 147.289,90
A4	TOTALE LAVORI (A1+A2+A3)	€ 4.399.504,96
A DETRARRE		
A5	Costi per la sicurezza	€ 93.129,45
A6	Costi speciali della sicurezza	€ 4.634,28
A7	Ricerca sottoservizi	€ 147.289,90
A8	TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (A4-A5-A6-A7)	€ 4.154.451,33
A9	Ribasso sui lavori (12% di A8)	€ 498.534,16
A10	IMPORTO DEI LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO (A4-A7-A9)	€ 3.753.680,90
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Spese tecniche per la progettazione, Direzione Lavori, coordinamento per la sicurezza (comprensivi C.N.P.A.I.A. e oneri liquidazione)	€ 359.543,97
B2	Spese per il collaudo tecnico amministrativo, statico ed eventuali collaudi specialistici	€ 9.898,89
B3	Competenze Geologo	€ 36.324,23
B4	Competenze Tecniche RUP (0,7% di A Art.3)	€ 30.796,53
B5	Richiesta pareri e nulla osta e risoluzione interferenze	€ 27.002,38
B6	Ricerca sottoservizi	€ 147.289,90
B7	Oneri di accesso a discarica	€ 247.318,20
B8	Sorveglianza Archeologica N. 4 x 170gg (135,00 €/gg)	€ 91.800,00
B8.1	spese assistenza agli scavi archeologici (manodopera e mezzi)	€ 63.000,00
B9	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.012.974,10
TOTALE GENERALE SENZA IVA (A10+B9)		€ 4.766.655,00

Art.3

E' disposto l'impegno della somma di € 4.766.655,00 a favore del Consorzio A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, per la realizzazione del progetto esecutivo di "Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza delle reti idriche per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (Fase 2)" ID 103, nel Comune di Gela CUP B34H10000100005, a valere sul capitolo 642443 "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007 -2013 Obiettivi di Servizio - Servizio Idrico Integrato" - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2018.

Art.4

l'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione ed il Gestore ACQUE DI CALTANISSETTA S.p.A., ciascuno per le proprie competenze, sono tenuti:

- ad osservare le istruzioni che saranno impartite dal Servizio 3 del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, cui viene demandata la vigilanza sui lavori, nonché le norme tecniche contenute nel progetto approvato, alle quali non potrà essere apportata nessuna aggiunta o variante senza il preventivo parere del citato Servizio 3;

- ad iniziare i lavori concessi entro 30 giorni dalla data di notifica del presente decreto;
- ad ottemperare rigorosamente a tutte le prescrizioni di legge e regolamenti vigenti, nonché alle istruzioni impartite con circolari.

Art.5

L'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione dovrà garantire la completa realizzazione del progetto in argomento nel rispetto della normativa sui lavori pubblici in vigore, nonché del Decreto Presidenziale n. 13 del 31.01.2012, Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n. 12/2011.

Art.6

È fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta, nella qualità di Beneficiario del finanziamento di attuare l'intervento nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici", di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale. Le inosservanze e/o irregolarità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate. L'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione per l'attuazione dell'intervento, agirà in nome e per conto proprio, relazionando con cadenza trimestrale su tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art.7

E' fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di provvedere a trasmettere tempestivamente sia al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, nella qualità di ente finanziatore, che al citato Dipartimento Regionale Tecnico nella qualità di ente preposto alla vigilanza, tutta la documentazione inerente lo svolgimento dell'appalto, con particolare riferimento agli atti che seguono: nomine di affidamento incarichi professionali, SAL, certificati di pagamento, fatture quietanzate regolarmente annullate, eventuali perizie di variante, atti di sottomissione, verbali sospensione, ripresa, proroga tempo contrattuale, atti di nomina collaudatori etc..

Art.8

E' fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, nella qualità di Beneficiario del finanziamento di assicurare che l'operazione prevista sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel relativo cronoprogramma; nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali, per ciascuna delle singole fasi di attuazione delle Operazioni, così come derivante dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso e sempre che:

- il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalla pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art.9

Le somme a disposizione dell'Amministrazione inserite nel quadro economico di spesa sono da intendersi ammesse a finanziamento solo a titolo presuntivo. In particolare:

- a) le somme previste alle voci B1, B2, B3 per le competenze tecniche saranno riconosciute sulla base delle prestazioni effettivamente svolte, mediante attestazione di congruità delle parcelle, espressa dal

R.U.P.;

- b) relativamente ai servizi di ingegneria ed architettura, eventualmente non eseguiti dal Gestore, le competenze tecniche saranno riconosciute a condizione che i relativi incarichi professionali siano stati conferiti nel rispetto della normativa di settore;
- c) la somma prevista per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà riconosciuta solo nel caso in cui dovessero ricorrere le condizioni per la designazione obbligatoria dello stesso ai sensi della normativa di settore. In caso contrario, la stessa sarà considerata economia di progetto;
- d) le somme previste alla voce B4, saranno riconosciute sulla base del regolamento per la ripartizione degli incentivi approvato dall'Ente beneficiario;
- e) Le somme previste alla voce B6, relative agli oneri per la "ricerca dei sottoservizi", saranno riconosciute in seguito alla presentazione di un elaborato, firmato dalla DL e dal RUP che riporti i dati sui rilievi e i lavori effettuati.

Art.10

È fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, nella qualità di Beneficiario del finanziamento di nominare il collaudatore dell'opera, o la commissione di collaudo, in conformità a quanto previsto dalla normativa sui lavori pubblici in vigore, nonché al D.P.R.S. n. 13/2012; qualora si verificano le condizioni per la nomina in corso d'opera, la nomina è effettuata entro trenta giorni dalla consegna dei lavori.

Art.11

L'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi e può delegare in tutto o in parte i propri poteri espropriativi al Gestore del SII, determinando in modo chiaro l'ambito di ciascuna delega, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001; l'emanazione del Decreto di esproprio, anche nel caso di delega totale dei suddetti poteri espropriativi, permane in capo al legale rappresentante del Beneficiario.

Art.12

Tutti i documenti che regolano i rapporti con la Regione per l'attuazione dell'operazione finanziata, per il riconoscimento delle spese e per l'erogazione del contributo finanziario devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del Beneficiario o da suo delegato;

Art.13

Il R.U.P. dell'intervento, nominato dal Beneficiario ai sensi dell'art.31, c1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ne assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell'attuazione dell'intervento.

Oltre ai compiti definiti dalle disposizioni normative vigenti, il RUP:

- pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti-cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile project- management;
- organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al CDR gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- a richiesta del CDR o nel corso di procedimenti di verifica, elabora una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive
- nell'attuazione dell'intervento assicura il rispetto della normativa comunitaria nazionale e regionale anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e il rispetto delle regole di concorrenza;
- attesta le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento e la loro coerenza.

Art.14

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.

Art.15

È fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di individuare il Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per la raccolta e l'immissione nel sistema di monitoraggio dei dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento ammesso a finanziamento con il presente decreto. L'attività di monitoraggio e di rendicontazione dovrà essere svolta in maniera continua e costante lungo tutto il periodo di attuazione dell'intervento.

Art.16

E' fatto obbligo all'A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, nella qualità di Beneficiario del finanziamento di comunicare alla Regione, anche tramite il sistema di monitoraggio Caronte, entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre) i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e degli impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato ed eventualmente dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario concesso.

Art.17

E' fatto obbligo al Beneficiario di mantenere un sistema di contabilità affidabile e basato su documenti giustificativi verificabili, o con una codificazione contabile adeguata, per tutte le transazioni relative all'intervento, fermo restando le norme di contabilità nazionali e regionali e le disposizioni comunitarie in applicazione del Reg. (CE) 1303/2013, relative all'ammissibilità a rimborso delle spese da sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione; Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art.18

E' fatto obbligo al Beneficiario di conservare correttamente, anche elettronicamente, sotto forma di originali o di copie autenticate, tutti i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate e rendere disponibili per almeno tre anni dalla chiusura del programma di finanziamento.

Art.19

L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento, non deve subire modifiche sostanziali per le quali si verifichi:

- a) un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura, che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art.20

Nel corso dell'attuazione il Beneficiario deve comunicare tempestivamente alla Regione eventuali autorizzazioni concesse per modifiche o varianti dell'Operazione, redatte ai sensi della normativa vigente.

È espressamente esclusa, nei rapporti tra la Regione e il Beneficiario, qualsiasi responsabilità della prima,

anche in merito alle conseguenze dell'inammissibilità delle spese richieste a rimborso, per eventuali illegittimità/illiceità di modifiche o varianti disposte dal Beneficiario che dovessero essere accertate/dichiarate, in via amministrativa o giudiziaria.

Art.21

Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo del progetto ammesso a finanziamento, sia per lavori che per altri titoli ivi comprese le maggiori spese derivanti da perizie di variante e suppletive, se non preventivamente autorizzati, graveranno sul Bilancio del Gestore.

Art.22

E' fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, di adempiere a quanto disposto dal D.M. n. 40 del 18.01.2008 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni nonché agli obblighi di cui all'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Art.23

E' fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, di applicare e rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione;

Art.24

E' fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia (art. 247 D.Lgs.163/06, art.80 D, Lgs.50/2016, D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.) e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità del 23.05.2011.

Art.25

Fermo restando quanto previsto dal comma 4 art. 5 della legge Regionale 19/2015, il beneficiario finale del finanziamento al momento dell'effettivo subentro nella convenzione di gestione con la società ACQUE DI CALTANISSETTA S.p.A., tra l'A.T.I. e l'A.A.T.O. in liquidazione, qualora i lavori non siano stati completati e/o collaudati, viene individuato nell'A.T.I. di Caltanissetta.

Art.26

l'A.A.T.O. di Caltanissetta esercita la vigilanza sulle attività del Gestore, ai sensi dell'art.152 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con le modalità e la presenza ritenute utile, al fine di appurare l'effettiva attuazione dei compiti delegati.

Art.27

A seguito della registrazione del presente decreto, l'accreditamento della somma di € 4.766.655,00 a favore del Beneficiario A.A.T.O. n. 6 di Caltanissetta in liquidazione sarà effettuata con le modalità di cui alla legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e s.m.i. Le richieste di pagamento, su importi già sostenuti, dovranno avvenire previa presentazione della documentazione giustificativa della spesa completa e coerente con quanto indicato nelle voci del quadro economico di cui all'art.2;

Art.28

E' fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione di approvare in linea amministrativa gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione o di collaudo.

Art.29

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Art.30

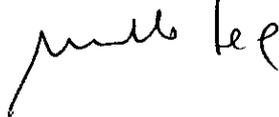
Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Art.31

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Palermo, li **30 MAR 2018**

Il Dirigente del Servizio 1
(Ing. *Marcello Loria*)



Il Dirigente Generale
(Ing. *Salvatore Cocina*)

